

Case di quartiere, una festa ogni settimana

CHIARA PRIANTE

Niente valigie, biglietti aerei, auto stracariche. Quella che sta per iniziare è un'estate a misura di quartiere. I punti d'aggregazione nei quartieri potenziano l'offerta. «Di casa in casa» è l'iniziativa che fa interagire fra loro le sette case del quartiere di Torino: San Salvario, Casa nel parco, Cecchi Point, Bagni di via Aglié, +Spazio 4, Cascina Roccafranca e Barrito. Stasera il via, dalle 21 con una festa colorata e coinvolgente insieme agli artisti del Festival dell'Oralità Popolare, che animeranno tutte le case in contemporanea.

Poi, a turno, ogni martedì dal 18 giugno (si parte dai Bagni di via Morgari, a San Salvario) una festa: un mix curioso di grigliate, anguriate, tornei di calcetto ma anche giocolieri e cartomanti. A Mirafiori Nord la Roccafranca propone qualcosa come 26 serate, a partire da oggi. «Una rassegna popolare, a ingresso libero, per accontentare tutti: dal teatro di qualità, con Assemblea Teatro, al ballo, dalla musica alle feste» dice il direttore Renato Bergamini. Che mostra il bilancio, adeguato ai tempi. La stagione estiva costa 12mila euro: «Abbiamo dimezzato i costi, e abbassato i cachet -



Il bus per il cinema
«Cinema a Palazzo reale» quest'anno si passa da 15 titoli a 25 con un bus che porta gli spettatori dai quartieri a Palazzo Reale

spiega - Qui la gente aspetta questo momento sempre più».

Ma che la musica sia cambiata, e che la città si svuoti meno, trova altre conferme. «Cinema a Palazzo Reale», rassegna nata lo scorso anno per iniziativa di Distretto Cinema, nel cortile di Palazzo Reale è l'esempio. Quest'anno si passa dai 15 titoli del 2012 a 25. E se l'anno scorso si finiva a inizio agosto, ora si procede dal 6 luglio al 31 agosto: «Quest'anno nell'ottica di coinvolgere i torinesi che rimangono qui c'è persino un bus bipiano di Italia '61, - dice il presidente di Distretto, Fulvio Paganin - messo a disposizione dall'Atts, che porterà la gente dalle circoscrizioni a Palazzo Reale».